

La "guerra" dei rifiuti sbarca a Boretto

I cassonetti dei paesi invasi dall'immondizia di cittadini di Brescello e Poviglio. L'ira del sindaco: «Controlli serrati»

► BORETTO

L'avvento della raccolta differenziata ha portato migliori ma anche alcuni disagi. Tra questi, lo sconfinamento di alcuni cittadini che - in barba alle nuove norme - anziché conservare le varie tipologie di rifiuti li raccolgono tutti insieme e li vanno a gettare nei paesi vicini, dove ancora sono in funzione i cassonetti della raccolta indifferenziata. L'ultimo caso in ordine di tempo interessa Boretto, che negli ultimi tempi ha visto una "invasione" di rifiuti provenienti da Brescello e Poviglio nei cassonetti delle zone di confine, creando non pochi problemi ai residenti.

Questi due comuni sono stati i primi ad attivare le procedure della raccolta differenziata ed è possibile che alcuni cittadini indisciplinati abbiano preferito gettare i propri rifiuti a Boretto piuttosto che attendere il passaggio degli operatori per la raccolta. «Abbiamo appurato -



I cassonetti per la raccolta differenziata effettuata dalla Sabar nella zone di Boretto

spiega il sindaco Massimo GAZZA - che questi fenomeni si verificano di notte, in quanto i cassonetti risultano pieni già di prima mattina. Che questi rifiuti non siano del paese si evince, oltre che da etichette e altri ele-

menti, dal fatto che la quantità di sacchetti è sproporzionata alla densità abitativa delle zone in questione. In accordo con la polizia municipale sono stati intensificati i controlli ma chiediamo collaborazione anche ai

cittadini, i quali devono segnalare eventuali anomalie. Purtroppo non abbiamo le forze per pattugliare il territorio 24 ore al giorno».

Il Comune di Boretto sta cercando di risalire ai responsabi-

Direttore Responsabile: Sandro Moser

li, in modo da comminare delle sanzioni. Anche perché, di questo passo, i cittadini si troverebbero a pagare tasse su una quantità di rifiuti maggiore di quella prodotta.

Anche Boretto approderà presto alla differenziata, e per spiegarne ai cittadini le modalità, il Comune la prossima settimana inizierà una serie di incontri pubblici in cui saranno illustrate le novità.

Non è la prima volta che si verifica un fenomeno di questo tipo. A dicembre la polemica era stata sollevata dal sindaco di Brescello Giuseppe Vezzani, che sottolineava come, a Sorbolo a Levante, fossero spesso ritrovati sacchetti della spazzatura appartenenti a residenti di Sorbolo (Parma), riconoscibili dal colore giallo e dal marchio Iren. Anche in quel caso il Comune si adoperò per punire i trasgressori con delle multe. Lo stesso avvenne in passato anche tra Luzzara e Suzzara.

Andrea Vaccari

Ubrico si sciana sulla Cispiada
L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada.

La "guerra" dei rifiuti sbarca a Boretto
L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada.

Aveva una pistola e chiodosina, arrestato
L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada.

La poesia restituisce vita al teatro
L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada. L'azienda di Ubrico si sciana sulla Cispiada.